



# COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

**ORIGINALE**

**N°75**  
Reg. delib.  
Del **31-12-2023**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	PIANO DEGLI INTERVENTI - ADOZIONE VARIANTE N.11
---------	---

Oggi **trentuno** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **09:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Pubblica di Prima<sup>A</sup> convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Battaglin Helga	Assente	Ganassin Paola	Presente
Bianchin Cristina	Presente	Lando Carlo	Presente
Berton Davide	Presente	Marchiorello Adris	Presente
Bisinella Lorenzo	Presente	Martini Morena	Presente
Brotto Enrico	Presente	Trentin Paolo	Presente
Campagnolo Michele Enrico	Presente	Zonta Marco	Presente
Faggion Gianni	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Risulta presente l'Assessore esterno ZEN GIORGIO.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Orso Paolo.

Constatato legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Bianchin Cristina nella sua qualità di Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

<b>OGGETTO</b>	<b>PIANO DEGLI INTERVENTI - ADOZIONE VARIANTE N.11</b>
----------------	--

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) di cui all'art. 13 della L.R. 11/2014, approvato con Conferenza dei Servizi Decisoria in data 23/04/2013, ratificata con Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 683 del 14/05/2013 (pubblicata sul B.U.R. n. 47 del 04/06/2013);
- ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis della L.R. 11/2004, il Piano Regolatore Generale è divenuto, a seguito della richiamata approvazione del PAT e per le parti con esso compatibili, Piano degli interventi;
- con D.C.C. n. 29 del 24/06/2019 è stata approvata la Variante al P.A.T. – Piano di Assetto del Territorio del Comune di Rossano Veneto per adeguamento alle disposizioni della L.R. 14/2017 “Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche alla L.R. 11/2004”;
- con D.C.C. n.15 del 10/04/2014 è stato approvato il primo P.I. (Piano degli Interventi) di cui all'art. 18 della medesima L.R. 11/2004, di adeguamento del P.R.G. vigente ai disposti del P.A.T.;

### **CONSIDERATO CHE:**

- contestualmente all'elaborazione e perfezionamento degli atti sopra richiamati, il Comune con successive varianti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 si è dotato di uno strumento urbanistico operativo in grado di concretizzare le scelte strategiche del Piano di Assetto del Territorio, permettendo, da un lato, ai privati di soddisfare le proprie esigenze ed aspettative coerentemente con i criteri di sviluppo sostenibile, dall'altro, all'Amministrazione di realizzare o acquisire servizi e opere di interesse per la comunità locale con Deliberazioni di Consiglio Comunale successive, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004;
- in data 09/05/2022 con prot. C.le n. 6858 è stata pubblicato l'avviso per la presentazione delle richieste di adeguamento o modifica dello strumento urbanistico;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.58 del 30/11/2023 è stato approvato il Documento del Sindaco di cui all'art. 18, comma 1 della L.R. 11/2004, con il quale sono state definite le “indicazioni della programmazione del territorio che l'Amministrazione intende seguire in relazione alla presente Variante”;
- con D.G.C. n.162 del 14/11/2014 (e successive modifiche) sono stati stabiliti i valori indicativi delle valorizzazioni immobiliari attestanti l'interesse pubblico che sono pari alla valutazione del maggior valore generato dal presente intervento da corrispondere sotto forma di contributo straordinario;
- con D.G.C. n. 2 del 09/01/2015 (e successive modifiche) sono stati definiti i criteri di perequazione;
- l'Amministrazione Comunale ha manifestato la volontà di accogliere, per quanto possibile, le istanze di variazione urbanistica presentate dai cittadini, nel corso degli ultimi anni, intese ad ottenere la modifica della classificazione urbanistica di aree in proprietà attualmente suscettibili di edificazione, con trasformazione delle medesime in zone prive di potenzialità edificatoria (agricole, verde privato o similari);

**RICHIAMATA** la determinazione di area n. 833 del 30/12/2022 con la quale è stato affidato all'ing. Luca Zanella di Udine, l'incarico per la redazione del Piano degli interventi – Variante 11.

**VISTO** che in data 26/01/2023 prot. c.le n. 1479 è pervenuta la documentazione redatta dallo studio dell'ing. Luca Zanella per l'acquisizione del parere di compatibilità sismica ai sensi D.G.R.V. n. 1572/2013 e s.m.i. e art. 89 del D.P.R. 380/01 e precisamente:

- *TAV. V1 - Relazione Illustrativa con estratti cartografici e normativi;*
- *TAV. V2 Consumo Suolo – Localizzazione degli interventi riferiti agli AUC;*
- *Attestazione dell'esistenza di studio di microzonazione sismica di secondo livello e rapporto dello stesso con le aree di variante;*
- *Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FA) – scala 1: 10.000;*
- *Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FV) – scala 1: 10.000;*

**VISTO** che in data 10.03.2023 prot. c.le n. 4077 è pervenuta la documentazione redatta dallo studio dell'ing. Luca Zanella e precisamente:

- *TAV -VCI Valutazione di Compatibilità idraulica in riferimento alla Valutazione di compatibilità idraulica per la Variante 11;*

**VISTO** che in data 21.12.2023 prot. c.le n. 19260 è pervenuta la documentazione redatta dallo studio dell'ing. Luca Zanella in riferimento al Piano degli Interventi - Variante 11, consistente in:

- *TAV. V1 - Relazione Illustrativa con estratti cartografici e normativi;*
- *TAV. V1accordi - Relazione Illustrativa con estratti cartografici e normativi – accordi;*
- *TAV. V2 Consumo Suolo – Localizzazione degli interventi riferiti agli AUC;*

**DATO ATTO** che la presente variante sarà subordinato a verifica di assoggettabilità con parere da acquisire presso l'ente regionale competente prima dell'approvazione dello strumento urbanistico;

**ACQUISITI I PARERI:**

- Parere Compatibilità Idraulica ai sensi D.G.R.V. n. 2948/2009 e s.m.i. dell'area Tutela e Sicurezza del Territorio Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza acquisito prot. Ente n. 623790 del 21/11/2023 (prot. C.le n. 17565 del 21/11/2023) – favorevole con prescrizioni; parere idraulico ai sensi della DGRV 2948/2009 del Consorzio di Bonifica Brenta prot. Ente n. 5816 del 29/03/2023 (prot. C.le n. 5230 del giorno 30/03/2023 - parere favorevole;
- Parere di compatibilità sismica ai sensi D.G.R.V. n. 1572/2013 e s.m.i. e art. 89 del D.P.R. 380/01 dell'area Tutela e Sicurezza del Territorio Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza acquisito al prot. Ente n. 397718 del 25/07/2023 (prot. C.le n.11595 del 25/07/2023);

**RUCHIAMATA**

- la L.R. 11/2004, in particolare l'art. 18;
- la L.R. 14/2017;
- l'art. 78, comma 2 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla

discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini al 4° grado di parentela, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dall'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado;

**ACQUISITO** il parere di regolarità tecnica cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

## DELIBERA

- 1) **DI ADOTTARE**, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'articolo 18 della L.R. 11/2004, la variante n. 11 al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rossano Veneto avente per oggetto adeguamenti normativi, cartografici e varianti puntuali, costituita dai seguenti elaborati progettuali:
  - TAV. V1 - *Relazione Illustrativa con estratti cartografici e normativi*;
  - TAV. V1 accordi - *Relazione Illustrativa con estratti cartografici e normativi – accordi*;
  - TAV. V2 *Consumo Suolo – Localizzazione degli interventi riferiti agli AUC*;
  - TAV -VCI *Valutazione di Compatibilità idraulica in riferimento alla Valutazione di compatibilità idraulica per la Variante 11*;
  - *Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FA) – scala 1: 10.000*;
  - *Carta di microzonazione sismica Livello 2 (FV) – scala 1: 10.000*;
  - *Attestazione dell'esistenza di studio di microzonazione sismica di secondo livello e rapporto dello stesso con le aree di variante*;
  
  - *Parere Compatibilità Idraulica ai sensi D.G.R.V. n. 2948/2009 e s.m.i. dell'area Tutela e Sicurezza del Territorio Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza acquisito prot. Ente n. 623790 del 21/11/2023 (prot. C.le n. 17565 del 21/11/2023) – favorevole con prescrizioni; parere idraulico ai sensi della DGRV 2948/2009 del Consorzio di Bonifica Brenta prot. Ente n. 5816 del 29/03/2023 (prot. C.le n. 5230 del giorno 30/03/2023 - parere favorevole*;
  
  - *Parere di compatibilità sismica ai sensi D.G.R.V. n. 1572/2013 e s.m.i. e art. 89 del D.P.R. 380/01 dell'area Tutela e Sicurezza del Territorio Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza acquisito al prot. Ente n. 397718 del 25/07/2023 (prot. C.le n.11595 del 25/07/2023)*;
  
- 2) **DI DISPORRE** ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, il deposito della variante adottata presso la sede del Comune di Rossano Veneto, in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi, e la pubblicizzazione di detto deposito a mezzo di avviso all'Albo Pretorio e mediante manifesti da collocarsi nel territorio comunale, nonché tramite ogni ulteriore altra forma ritenuta opportuna;
  
- 3) **DI DARE ATTO** che, sempre ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, decorso il periodo di deposito di cui al punto 2), chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni;
  
- 4) **DI PRECISARE** che, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 4 della L.R. 11/2004, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale approverà la variante, esprimendosi contestualmente sulle osservazioni pervenute;
  
- 5) **DI STABILIRE** inoltre che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione della variante si applicano le misure in salvaguardia di cui alla L. 1902/1952, con le modalità e i limiti dalla stessa indicati;
  
- 6) **DI INCARICARE** il Responsabile Area Tecnica di adottare tutti i provvedimenti necessari alla piena attuazione della presente deliberazione;

- 7) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione dello stesso ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione: Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

**INTERVIENE IL PRESIDENTE BIANCHIN:** Passiamo al punto 8 all'Ordine del Giorno: "Piano degli interventi adozione variante numero 11", lascio la parola al Vicesindaco Martini. **Mettiamo agli atti che il Consigliere Marchiorello esce per rispetto della normativa e lasciamo la parola al Vicesindaco Martini. Quindi sì, siamo in 11.**

**INTERVIENE IL VICESINDACO MARTINI:** Buongiorno, allora, l'Amministrazione Comunale ha manifestato la volontà di poter procedere con le varianti al piano degli interventi accogliendo le istanze alla variazione urbanistica presentate dai cittadini nel corso dell'ultimo anno per poter portare in Consiglio Comunale appunto questa variante 11 al Piano degli interventi che intende ottenere modifiche sia di classificazione urbanistica di aree di proprietà che possono essere soggette a edificazioni, ma anche con la trasformazione di aree soggette a edificazione in aree invece agricole, verde privato o similari. Lo studio che ha avuto l'incarico di seguire tutta questa variante è lo studio Zanella di Udine, abbiamo agli atti sia la relazione illustrativa con gli estratti cartografici, sia la tavola con il consumo del suolo, l'attestazione della micronizzazione sismica di secondo livello con la carta di micronizzazione sismica livello 2 in scala 1:10. Abbiamo acquisito anche i pareri di compatibilità idraulica e di compatibilità sismica. Nei documenti che sono arrivati ai Consiglieri tutti i contenuti della variante riguardano sia azioni ricognitive rispetto a sopravvenute attuazioni, quindi dei puri aggiornamenti cartografici o anche aggiornamenti normativi, ci sono alcuni interventi di stralcio di edificabilità, quindi assimilabili a delle varianti verdi, sono due, sono state sollecitate dai proprietari stessi, ci sono delle proposte di trasformazione urbanistica sollecitate da proprietari con interesse a formalizzare la possibilità di costruzione della prima casa, a queste è allegata l'adozione che andiamo a fare oggi, anche copia degli accordi pubblico-privati, l'importante è anche un allineamento dell'apparato normativo con tabelle del repertorio normativo di interventi localizzati puntuali, ci sono inoltre le integrazioni normative specifiche legate alla compatibilità sismica, in particolare l'articolo 61, le integrazioni normative per offrire margini di flessibilità edificatoria all'interno di aree edificabili e verdi pertinenziali edificabili ed è l'articolo 28 e poi un'ulteriore integrazione normativa che recepisce le prescrizioni volute dal Genio Civile Regionale e dal Consorzio di Bonifica 20, con tutte le documentazioni che sono state incorporate in allegato alle norme tecniche delle schede di compatibilità idraulica e condizionati. In una delle relazioni, nella relazione illustrativa ci sono numerati da pagina 13 in poi tutte le descrizioni degli interventi che andiamo ad approvare, il totale degli interventi sono 32, quelli che riguardano le trasformazioni con gli accordi trovano giustizia descrittiva dall'intervento 11 all'intervento 28, non serve che io dica i nomi, ma ce li avete naturalmente in allegato. Mi preme sottolineare che chiunque abbia legami fino al quarto livello con persone che hanno presentato domanda, deve non partecipare alla discussione e non partecipare alla votazione. L'intenzione dell'Amministrazione è quella di portare al voto in modo uniforme tutto il pacchetto della variante. Io mi fermerei qua se ci son delle domande.

**INTERVIENE IL PRESIDENTE BIANCHIN:** Altri interventi? Ganassin.

**INTERVIENE IL CONSIGLIERE GANASSIN:** Sì, buongiorno a tutti. Anche questa variante è stata oggetto di specifica Commissione Urbanistica in cui è stata vista sommariamente la previsione di Piano che vi è all'interno. Non ci sono trasformazioni urbanistiche grandi, quindi grandi lottizzazioni, ma risposte a chi chiede la prima casa magari, trasformazioni utili per quanto riguarda la cartografia, ma anche ho visto una sistemazione da un punto di vista urbanistico, per esempio del pozzo di Via San Paolo che io ho trovato assolutamente positiva. L'unica cosa che mi preme chiedere e avere la sicurezza, differentemente dalle precedenti varianti urbanistiche non ci sono qui gli accordi pubblico-privati, ma sono atti unilaterali d'obbligo, quindi i richiedenti si impegnano a degli

obblighi per, come dire, andare a dare un cambio insomma a ciò che chiedono. Diversamente dalle precedenti però non c'è il calcolo preciso e non c'è questa precisione nel descrivere ciò che faranno in cambio della cubatura ricevuta o di quanto previsto, mi preme avere la sicurezza che però chiunque ha fatto richiesta è conscio e consapevole, quindi sono già stati concordati e comunicati i numeri, quindi ciò che dovranno andare a pagare o ciò che dovranno fare in cambio di quello che questa variante prevede per loro, quindi io avrei bisogno solo di questa sicurezza.

**INTREVIENE IL PRESIDENTE BIANCHIN:** Vicesindaco.

**INTERVIENE IL VICESINDACO MARTINI:** Allora, rispondo con gli atti, c'è una Delibera di Giunta e di Consiglio Comunale che determina esattamente l'importo che i singoli proprietari, le singole ditte devono versare al Comune nel momento in cui fanno domanda per poter rendere edificabile un lotto per la costruzione della prima casa. È la delibera che usiamo da sempre, è stata introdotta ancora con la prima Amministrazione Martini, abbiamo rivisto alcuni parametri in aggiustamento con la seconda Amministrazione Martini e la delibera è quella, quindi non solo i nostri uffici usano quella delibera specifica, ma gli stessi tecnici che lavorano e ai quali i committenti si affidano per poter presentare le pratiche sanno che la devono usare, quindi più che al Comune io lo chiederei ai tecnici dei singoli proprietari se hanno utilizzato la delibera in vigore nel Comune di Rossano e se hanno fatto giusti i conti, ecco, noi i conti cerchiamo di farli nel miglior modo possibile. Se ci sono degli errori naturalmente siamo disposti a venire incontro, a restituire, a dare, però la delibera è quella, non è che possiamo inventarsi e scappare, l'accordo è unilaterale, si basa su una delibera che tutti noi abbiamo approvato.

**INTERVIENE IL PRESIDENTE BIANCHIN:** Grazie. Ci sono altri interventi? Replica, Ganassin.

**INTERVIENE IL CONSIGLIERE GANASSIN:** Nelle varianti precedenti succedeva che a volte anziché pagare la perequazione, veniva compensato con realizzazione di parte di opere pubbliche, di viabilità, realizzazione di asfaltature o cessioni di parte dei terreni, cioè viene rispettata la delibera salvo poi compensare in maniera diversa, quindi fermo restando il fatto che prima veniva proprio accettato, quindi confermato da parte del richiedente anche l'importo, questa volta non c'è, secondo me era necessario avere questa sicurezza proprio perché sono accordi che avvengono tra l'Ente e il privato cittadino.

**INTERVIENE IL PRESIDENTE BIANCHIN:** Vicesindaco.

**INTERVIENE IL VICESINDACO MARTINI:** Allora, per quanto riguarda la possibilità di compensazioni con opere pubbliche, queste sono state realizzate solamente quando si è trattato di grandi opere e a compensazione di oneri di urbanizzazione e sono sempre state comunque concordate fra l'Ente e la proprietà. Non vedo il..., accetto naturalmente il consiglio, ma non ne vediamo la..., non ce ne preoccupiamo perché nel momento in cui un privato accetta questo tipo di percorso sa perfettamente quanto deve andare a pagare, anche perché non gli viene concesso prima se non paga insomma, questo è palese, c'è una delibera, l'applichiamo, se concedo a Tizio un terreno fabbricabile e il tizio non lo paga gli viene tolto il terreno, punto, o comunque vengono intrapresi dei provvedimenti per cui i soldi sicuramente arrivano all'Amministrazione.

**INTERVIENE IL PRESIDENTE BIANCHIN:** Molto bene, se non ci sono altri interventi, io passerei alle dichiarazioni di voto. Allora, Ganassin per la dichiarazione di voto.

**INTERVIENE IL CONSIGLIERE GANASSIN:** Proprio perché è una variante che va a dare risposte puntuali ad esigenze soprattutto di prima casa, non vede grandi trasformazioni urbanistiche a favore di imprese immobiliari, non vede una deturpazione del territorio, vede una parte di ritorno, quindi anche ad area verde, trova la nostra parte favorevole a questa variante, auspicando che visto che i tempi di attesa, la variante era partita ancora a maggio 2022, sono stati lunghi nel riuscire a dare le risposte, le risposte concrete e quindi l'iter adesso sia il più rapido possibile per dare queste risposte nei tempi più brevi possibili.

**INTERVIENE IL PRESIDENTE BIANCHIN:** Vicesindaco.

**INTERVIENE IL VICESINDACO MARTINI:** Allora, invito la Maggioranza a votare a favore, per quanto riguarda l'iter è vero, è partito a maggio 2022, ma l'iter è diverso da quello che abbiamo potuto avere per le prime 10 varianti, infatti con il cambio di normative a livello regionale la variante è tornata in Regione per l'approvazione della sismica, in Regione si è fermata 7 mesi, una volta non succedeva perché facevamo tutto all'interno del Comune e in 7 mesi avevamo la variante completa, adesso noi dobbiamo aspettare i 30 più 30 giorni, 30 di deposito e 30 di osservazioni, dove la variante sarà a disposizione di tutti in Comune. Passati questi 2 mesi, 30 più 30, dobbiamo rimandarla in Regione, quindi per noi la variante è a posto, potremo già andare in adozione oggi, i tempi non li deve chiedere a questa Municipalità, ma li deve chiedere alla Regione del Veneto, ai Funzionari della Regione del Veneto che quando prendono la variante in Rossano nel giro di poco la dovrebbero licenziare, quindi siamo nelle mani dei Funzionari della Regione del Veneto, speriamo che i Funzionari nella Regione del Veneto facciano..., diano il parere favorevole a questa variante nel minor tempo possibile, però lo giriamo alla Regione, non al Comune, il Comune si sta già attivando per la dodicesima variante. Abbiamo già aperto, chi non ha fatto in tempo a entrare in questa abbiamo già detto "fate domanda che a breve apriremo anche alla dodicesima variante", ma il Comune ha rispettati i tempi, ci sono stati dei ritardi all'interno del Comune di Rossano su questa variante? Sì, ci sono stati dei ritardi, ma io vorrei che voi veniste a vedere che cosa ha lavorato il Comune come pratiche edilizie con il 110, che cosa il Comune sta lavorando come opere pubbliche che hanno in qualche modo comportato un giro di quasi sicuramente milioni, milioni e milioni di euro, senza mettere tutte le problematiche che ho già illustrato che abbiamo vissuto nel 2023. Quindi per me potremmo già andare ad adottarla ora completamente, purtroppo dobbiamo rimandarla per questa nuova Legge Regionale in Regione del Veneto, speriamo che la Regione faccia il proprio lavoro nel minor tempo possibile.

**INTERVIENE IL PRESIDENTE BIANCHIN:** Bene, allora poniamo ai voti il punto 8 all'Ordine del Giorno.

Il Presidente pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che **viene approvata con voti unanimi favorevoli n. 11**, legalmente espressi da n. 11 consiglieri presenti e votanti.

**La presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000, con voti unanimi favorevoli n. 11, legalmente espressi da n. 11 consiglieri presenti e votanti.**

**RIENTRA IL CONSIGLIERE MARCHIORELLO ADRIS RISULTANO PRESENTI N. 12 CONSIGLIERI.**

**(TRASCRIZIONE DA AUDIO)**

**OGGETTO**

**PIANO DEGLI INTERVENTI - ADOZIONE VARIANTE N.11**

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL Presidente del Consiglio  
Bianchin Cristina**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt.  
20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma  
autografa.

**IL Segretario Comunale  
Orso Paolo**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt.  
20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma  
autografa.



# COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: PIANO DEGLI INTERVENTI - ADOZIONE VARIANTE N.11**

### Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 28-12-23

Il Responsabile del servizio  
Moresco Ivan

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: PIANO DEGLI INTERVENTI - ADOZIONE VARIANTE N.11**

### Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Visto\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Parere di regolarità contabile non dovuto per mancanza evidenziazione riflessi contabili in bilancio

Data 28-12-23

Il Responsabile del servizio  
Pertile Luisa Lorena  
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

Allegato di pubblicazione

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 75 del 31-12-2023

**Oggetto: PIANO DEGLI INTERVENTI - ADOZIONE VARIANTE N.11**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 31.

COMUNE DI ROSSANO VENETO  
li 15-01-2024

L' INCARICATO

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa